

Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica di Venezia
Relazione riassuntiva per il Seminario sull'offerta formativa rivolta agli archivisti,
Erice 1-4 novembre 2006

1. Tipo di utenza

L'utenza che si iscrive e frequenta la Scuola di APD è costituita prevalentemente da persone in possesso di diploma di maturità di un liceo (soprattutto classico e scientifico, in minor proporzione linguistico), oppure di una laurea (in Lettere, Filosofia, Scienze politiche, Storia, Giurisprudenza, ma anche in Architettura, Economia e commercio, Teologia, Pedagogia, Ingegneria, Scienze naturali, Geologia, Sociologia).

2. Numero degli utenti

338 il numero complessivo degli allievi diplomati nell'arco di trentasei anni (1970-2006) periodo significativo per cogliere nel lungo periodo tendenze e variazioni nella frequenza. Nel secondo Dopoguerra

3. Se sono aumentati

Nell'arco dei 36 anni presi in esame, si possono identificare alcune variazioni:

- Decennio 1970-80

Una media di **8,8** diplomati all'anno.

Si riscontra una variazione molto consistente nel flusso delle iscrizioni avvenuta in questo periodo: nell'a.a. 1977-78 si raggiunge il picco maggiore nel corso della lunga vita della Scuola con i 119 iscritti e 9 uditori al primo anno, che diventano rispettivamente 46 e 2 al secondo anno, riducendosi infine a 20 diplomati. L'alta frequenza, dovuta al valore riconosciuto al diploma nel punteggio dell'insegnamento, è destinata a dimezzarsi negli anni successivi con l'abolizione di tale normativa.

- Decennio 1980-90

Si registra l'iscrizione al primo anno di un numero medio di oltre 50 persone, ridotte di un terzo al secondo corso, e un aumento netto del numero dei diplomati, oltre l'**11,6** di media nel corso del decennio.

- Decennio 1990-2000

Si assiste alla diminuzione sensibile delle iscrizioni, nell'arco del decennio, ma diminuisce lo scarto nel passaggio al secondo corso; la media dei diplomati, nel decennio, è pari alle **8** unità.

- Anni 2000-2006

Nel corso degli ultimi sei anni, sono aumentate sia le iscrizioni che il numero dei diplomati, in significativa e positiva relazione con l'insegnamento convenzionato con l'Università di Cà Foscari, attivato a partire dall'a. a. 2000/2001.

Il numero dei diplomati, in questi sei anni, dimostra un progressivo aumento: in **media 9** diplomati all'anno, che di fatto, negli esami appena conclusi, ha raggiunto le **16** unità.

4. Se ci sono rapporti tra Scuola di APD e altre istituzioni pubbliche e private

Nel corso degli anni, sono diventate a cadenza annuale le collaborazioni con diverse istituzioni, cittadine, regionali, nazionali o straniere che a diverso titolo ricorrono all'Archivio di Stato di Venezia per iniziative di formazione.

- L'IRRE (Istituto Regionale Ricerca Educativa; in precedenza: IRRSAE Veneto). Da molti anni l'ASVe partecipa alla progettazione e alla realizzazione dei corsi di formazione per i docenti, coordinati dall'IRRE.

Negli anni passati, alcuni corsi e seminari sulla storia locale hanno contribuito a far emergere l'importanza dell'uso degli archivi scolastici nella didattica della storia.

In alcuni casi i lavori di ordinamento e inventariazione sono stati seguiti da funzionari dell'ASVe, e compiuti da insegnanti in possesso del diploma della Scuola di APD.

- Collaborazione annuale con l'Institut Nationale du Patrimoine di Parigi, dal 2003 con stage – seminario sulle fonti veneziane, che ha portato nel 2005 e 2006 alla scelta di due corsisti di svolgere nell'Istituto il loro stage, per la durata di tre mesi.
- Formazione seminariale di alta specializzazione diretta ad operatori che in alcuni casi diventano responsabili di istituti di conservazione specialistici Ecole du Louvre e Victoria & Albert iniziative seminariali
- Collaborazione annuale con Università – Cà Foscari in chiusura del corso di Paleografia (dott. Marco Pozza) chiede ogni anno visita guidata.
- Collaborazioni generalmente regolari con docenti di Storia o Storia dell'Arte delle Università di Venezia, ma in altri casi anche di Padova e di altri Atenei, per visite guidate e seminari relativi alle fonti non solo in relazione al contenuto, ma anche alla struttura archivistica e agli strumenti di accesso, curate dai funzionari dell'Archivio di Stato.

5. Che tipo di iniziative sono state organizzate

In modo autonomo oppure in collaborazione con l'Università Cà Foscari e dell'Università IUAV di Venezia sono stati organizzati, negli ultimi cinque-sei anni, seminari, lezioni, corsi di breve durata relativi a software archivistici, sistemi informativi, standard descrittivi internazionali, sulla conservazione dell'archivio digitali, sulla gestione del protocollo informatico, anche con la presenza di relatori esterni (Luciana Duranti, Mariella Guercio, Stefano Vitali, Federico Valacchi).

Nel gennaio del 2005 è stata organizzata un'iniziativa per ricordare e festeggiare i 150 anni dalla data di avvio della Scuola, nel 1855. Per l'occasione è stato invitato il prof. Carlo Ginzburg, che ha tenuto una relazione dal titolo "La ricerca storica in archivio; la ricerca storica in biblioteca: due percorsi che si incrociano", ed è stata allestita una mostra documentaria e degli oggetti didattici per ripercorrere le tappe fondamentali della Scuola di Venezia.

6. Se c'è un rapporto con l'università

E' attiva dal 2000 una convenzione con l'Università Cà Foscari di Venezia per la quale i corsi di *Archivistica* e *Archivistica applicata* per il corso di laurea triennale e di *Archivistica informatica* per il biennio della specialistica sono affidati rispettivamente al Direttore, dott. Raffaele Santoro, e a Claudia Salmini.

Come si è evidenziato al punto 3, è significativo l'aumento nelle iscrizioni e nel numero di diplomati della Scuola di APD dovuto all'afflusso di studenti che avevano frequentato negli anni precedenti gli insegnamenti di Archivistica tenuti in convenzione con l'Università. Tale apporto varia all'incirca da un terzo a metà degli iscritti.

Oltre a costituire un importante percorso di avvicinamento al mondo degli archivi, lo stretto rapporto con l'Università Cà Foscari ha dimostrato in questi anni di non costituire soltanto un aggravio per i docenti, ma anche un significativo apporto positivo, soprattutto per i lavori archivistici affidati e portati a termine dagli studenti, in forma di esercitazione, tirocinio o tesi di laurea (modalità in molti casi collegate insieme).

L'apertura dell'Istituto, nel 2004, ad esperienze di tirocinio ha portato numerosi vantaggi anche nello specifico settore della formazione archivistica (non si fa cenno in questa sede a tirocinanti provenienti da altri percorsi di studio): si sono avvicendati negli ultimi tre anni circa dodici studenti dell'Università, che hanno collaborato a progetti di schedatura,

reimbustamento, a stretto contatto con la docente di Archivistica applicata e informatica. Tale collaborazione ha consentito di realizzare in tempi brevi la redazione di elenchi per i consistenti fondi camerale ottocenteschi, e di strumenti di corredo iniziati durante il periodo di tirocinio e proseguiti poi in forma di tesi di laurea, come si evidenzia nella specifica relazione, riportata qui sotto, dedicata all'esperienza didattica nei due corsi tenuti da Claudia Salmini.

7. Se le docenze della Scuola sono solo interne o anche esterne

Le docenze sono interne.

Alcune ore, negli ultimi anni, sono state affidate a due funzionari della Biblioteca Nazionale Marciana come seminari dedicati rispettivamente alla storia della miniatura e alla ricerca bibliografica.

8. Se esiste un questionario dei discenti sulla valutazione del corso nella sua totalità

Non esiste alcun questionario di valutazione.

9. Quali problematiche si sono incontrate in questi ultimi anni in relazione all'evoluzione della professione dell'archivista

Si riscontra la difficoltà di dedicare non soltanto le ore di insegnamento, ma un adeguato numero di ore alla pratica, sia per quanto riguarda la trascrizione e la comprensione del testo dei documenti che per la descrizione e l'inventariazione, sia per la parte dedicata al protocollo informatico. La carenza di ore da poter dedicare alla pratica è dovuta in parte ai vincoli di programma e di orario all'interno del corso.

10. Che rispondenza / impatto ha avuto la scuola di APD con il mondo del lavoro

Dall'esame dei nomi di una buona parte dei diplomati, si riscontra come generalmente, a distanza di qualche tempo, abbiano trovato un'occupazione. Nei decenni passati, larga parte dei frequentanti era rappresentata dai funzionari dei vari uffici dei beni culturali veneziani (Biblioteca Nazionale Marciana, Soprintendenze, Biblioteche).

Si è per anni registrata la presenza di numerosi studenti greci, ospiti dell'Istituto Ellenico, che nella Scuola di Venezia hanno ricevuto una formazione adeguata a dirigere gli archivi di quella nazione, a quell'epoca ancora priva di corsi di formazione archivistica, ovvero a condurre ricerca storica sulle fonti veneziane.

Numerosi allievi della Scuola che si sono diplomati oltre dieci anni fa sono oggi in larga misura archivisti di enti pubblici e privati; più di recente, è più facile riscontrare la presenza di diplomati della Scuola tra gli archivisti liberi professionisti attivi presso Istituti archivistici e culturali.

Un tratto riscontrabile nel lungo periodo è il legame che intercorre con numerose istituzioni archivistiche e culturali esistenti a Venezia e nel Veneto, spesso facilitato dalla reciproca conoscenza tra ex allievi e funzionari docenti e il Direttore dell'Archivio di Stato di Venezia.

anno scolastico	Totale	iscritti I anno	uditori	iscritti II anno	uditori	diplomati
1970-71	29	15	1	13		9
1971-72	46	34	3	9		0
1972-73	46	30		16		11
1973-74	65	44	4	17		7
1974-75	54	37	1	14	2	7
1975-76	52	37		15		5
1976-77	44	29	2	13		7
1977-78	146	119	9	18		6
1978-79	107	54	7	46	2	20
1979-80	108	62	1	42	3	16
Media 1970-80						8,8
1980-81	79	42	4	33		13
1981-82	80	51	6	23		12
1982-83	94	62	5	27		14
1983-84	97	58	2	37	2	9
1984-85	80	54		24	2	12
1985-86	78	53	1	24		11
1986-87	93	68		25		11
1987-88	106	65	1	40		16
1988-89	86	55	2	29	1	12
1989-90	59	27	5	23	4	6
Media 1980-90						11,6
1990-91	45	10	5	22	8	9
1991-92	45	25	4	11	5	8
1992-93	38	21	4	13		8
1993-94	46	29	3	14	4	10
1994-95	55	32	2	19	2	10
1995-96	51	20	3	25	3	5
1996-97	41	11	2	19	9	11
1997-98	19	11		7	1	4
1998-99	21	9	1	10	1	10
1999-2000	23	10	3	9	1	5
Media 1990-2000						8
2000-2001	25	11	3	10	1	7
2001-2002	19	10		9		6
2002-2003	19	4	3	10	2	4
2003-2004	29	13		9	7	9
2004-2005	36	18		15	3	12
2005-2006	56	32	3	19	2	16
Media 2000-2006						9
Medie totali		35,05556	3,214286	19,69444	3,095238	9,394872

Totale diplomati dal 1970 al 2006

338

L'esperienza di insegnamento nei Corsi di *Archivistica applicata* e *Archivistica informatica* in seno all'Archivio di Stato di Venezia

(a cura di Claudia Salmini)

E' attiva dal 2000 una convenzione con l'Università Cà Foscari di Venezia per la quale i corsi di *Archivistica* e *Archivistica applicata* per il corso di laurea triennale e di *Archivistica informatica* per il biennio della specialistica sono affidati rispettivamente al Direttore, dott. Raffaele Santoro, e a Claudia Salmini.

E' possibile in questo modo fare lezione nella sede dell'Istituto, portare gli studenti nei depositi a più riprese, quando se ne ravvisa l'utilità, e illustrare i concetti attraverso gli originali, portati a lezione, in modo da mettere alla prova lo studente e farlo misurare con la pratica di comprensione e descrizione della documentazione archivistica.

L'apertura ad esperienze di tirocinio ha portato numerosi studenti di archivistica ad approfittare dell'opportunità di prestare un periodo di formazione nell'Istituto: si sono avvicendati negli ultimi tre anni circa dodici studenti di archivistica, che hanno collaborato a progetti di schedatura, reimpaginazione, a stretto contatto con la docente di *Archivistica applicata e informatica*.

Tale collaborazione ha consentito da un lato di realizzare in tempi brevi la redazione di elenchi per i consistenti fondi camerale ottocenteschi, coinvolti nell'anno in corso nello spostamento di intere ali dei depositi. E' stato possibile approfittare di tale collaborazione per elaborare strumenti di accesso a complessi archivistici prima difficilmente accessibili. In alcuni casi, gli strumenti di corredo iniziati durante il periodo di tirocinio – anche relativi ad altri fondi – sono stati sviluppati e portati a termine poi in forma di tesi di laurea., già in parte a disposizione della sala di studio.

Provveditori alla sanità. Necrologi.

Inventario analitico della serie e individuazione dei disegni (in sala di studio)

La serie, costituita da oltre duecento unità, è stata suddivisa tra una decina di studenti, che hanno analizzato e descritto i singoli registri come esercitazione all'interno del corso di *Archivistica applicata*. Attenzione particolare è stata rivolta ai segni grafici a fianco di alcune registrazioni: il confronto tra più studenti ha consentito di mettere in luce o precisare meglio il significato di molti disegni, simboli e sigle, talvolta costanti nell'arco di due secoli e mezzo, talvolta relativi solo ad alcuni registri. Il data base è su Sesamo, nella versione 4.1.

Gli studenti che hanno redatto le schede e la studente che ha curato la versione finale, hanno partecipato alla presentazione ufficiale al pubblico dei risultati, con relazioni di docenti di Storia dell'Università (Proff. Giovanni Levi, Mario Infelise).

Liceo ginnasio "Marco Polo". Inventario (in sala di studio)

Si tratta dell'archivio di uno dei due licei classici cittadini: sorto come ginnasio comunale nel 1812, trasformatosi in liceo ginnasio statale dopo il 1818, ha sede a S. Trovaso in Palazzo Bollani dalla metà dell'Ottocento. Uno studente del corso di laurea specialistica, già laureatosi in *Archivistica*, ha redatto l'inventario del fondo, con strumento di consultazione elaborato ad hoc, come tirocinio e tesi di laurea.

Raccolta di stampe delle magistrature della Repubblica

Sono state portate a termine due tesi di laurea, con rispettiva banca dati di schedatura analitica, per le seguenti parti della *Raccolta*:

1- *Savi ed esecutori alle acque; Inquisitori alle acque*. Schedatura di circa **600** bandi emanati dalle magistrature competenti in materia di acque (Tesi di Laurea, conclusa).

2- *Reggimenti* (organi periferici retti da rettori veneziani) Schedatura di oltre **700** stampe (bb. 224-253) (Tesi di laurea, conclusa);

Inventario del fondo S. Giovanni evangelista di Torcello (in corso)

Tirocinio e tesi di laurea specialistica, ad opera di studente universitaria che si è poi iscritta recentemente diplomata alla Scuola di APD

Inventario del fondo S. Anna di Castello (in corso)

Tirocinio e tesi di laurea specialistica, ad opera di studente universitaria che si è poi iscritta recentemente diplomata alla Scuola di APD

Inventario delle serie Rubriche del Senato, Corti e Senato, Secreti (in corso)

Tirocinio e tesi di laurea specialistica, ad opera di studente universitaria che si è poi iscritta alla Scuola di APD

Schedatura e analisi delle miniature conservate nella serie Senato, Secreti.

(Tesi di laurea, conclusa)

FONDI CAMERALE OTTOCENTESCHI

Commissione camerale (1798).

Inventario analitico a cura degli studenti del primo corso della Scuola di APD e di studenti dell'Università, anche nel corso di tirocinio.

Magistrato camerale (1798-1803). [prima dominazione]

Elenco analitico a cura di studenti tirocinanti e personale interno

Senato governativo di finanza (1816-1830).

Elenco analitico a cura di studenti tirocinanti (una parte sfociata in una tesi di laurea in corso) e personale interno

Magistrato camerale (1830-1849). [seconda dominazione]

Elenco analitico a cura di studenti tirocinanti e personale interno

Presidenza del Magistrato camerale (1830-1849).

Elenco analitico a cura di studenti tirocinanti e personale interno

Prefettura delle finanze (1849-1866)

Elenco analitico a cura di studenti tirocinanti e personale interno

Presidenza Prefettura delle finanze (1849-1866).

Elenco analitico a cura di studenti tirocinanti e personale interno